

La pagina del fotogiornalista

Sotto l'albero... del GADEF

In tutta Europa, per non parlare degli USA, ancora peggio, i fotografi meno agguerriti (e solo l'eccellenza, ahimè, rende tali) faticano molto a campare e presto sarà in atto il ricambio assoluto, non solo generazionale, di gusti e richieste, sostenuto e reso possibile dalla nuova infinita e superba tecnologia legata alla produzione, fruizione rapida e sfruttamento totale computerizzato e volendo modificato dell'idea-immagine.

Corrono futuribile e globalizzazione e non si vede perchè la Fotografia, che peraltro compie 180 anni in questi giorni e ha fatto un suo magnifico e liberale percorso che moltissimo ha già dato alla cultura dell'umanità, non debba sottostare. Non è la fine della professionalità, ma innovazione radicale ed adeguamento, cercando certo nuove vie di tutela giuridica e commerciale fermo restando quanto già acquisito, che non è poco, e proteggendo soprattutto i diritti d'archivio per oggi e domani in forma razionale.

E' inutile il pianto greco per i migliori anni della nostra vita dedicati a questa attività senza intravedere presto l'equivalente di una ricca pensione. Tant'è, bisogna guardare avanti con fermezza, come sottolinea il nostro vicepresidente Pino Granata, sia pure in una sconsolata e puntualizzante mail che passiamo a pubblicare ma che non condividiamo in toto.

Il GADEF è tuttora il riferimento etico, giuridico e commerciale cui si rivolgono professionisti, editori, pubblicitari, legali e profani per valori, parametri e buon consiglio in caso... di Fotografia e non solo in Italia; questo per esperienza continua ed il rispetto è quindi indiscusso. Dato ciò, esso è certamente l'organismo preposto ad affrontare il nuovo corso poichè vi convergono persone di grande serietà e competenza e continua a fare proseliti, nonostante tutto. Per un effettivo più determinato rilancio servono ancora nuovi soci e ci se ne occupa, speriamo; ma basterebbero intanto più autentici decisionismo, coesione, presenza e confronto tra i presenti e magari, va detto, al contempo essere in regola con le quote associative. I bla bla non giovano, bisogna agire e il denaro è parte della forza, non può più bastare l'equilibrismo sacrificale di alcuni! Prendiamoci sul serio.

Il libretto GADEF 2005 resta valido (dati i tempi), alcune specifiche essenziali saranno aggiunte a breve.

Confermiamo infine (vedere in calce) le nuove coordinate (telefono fisso e fax, finalmente), indirizzo, etc. della sede associativa.

info@gadef.com

Da: "Pino Granata"

A: <info@gadef.com>

Data di arrivo: martedì 6 dic 2005

Oggetto: Re: risposta

Che si sia ancora qui a parlare di casi particolari mentre il nostro lavoro è ormai alla fine, mi sorprende non poco. Sono anni che noi, e con noi intendo il GADEF, cerchiamo di sollecitare l'attenzione di agenzie e fotografi sullo stato dell'arte.

Dicevo che il nostro lavoro è ormai alla fine e questo credo che pochi possano negarlo. Alla fine per ragioni oggettive ed internazionali ed anche perchè così certe agenzie ed editori hanno voluto. Le ragioni internazionali sono il fatto che ci sono alcune agenzie (Getty, Corbis

ed altre) che ormai controllano l'80% del mercato e fanno quindi il bello e il cattivo tempo.

Per esempio, queste agenzie offrono agli editori ed ai pubblicitari l'accesso a centinaia di migliaia di immagini di cui possono fare ogni uso per una cifra d'abbonamento risibile, tipo 400 Euro mensili. Poi c'è il royalty free che permette di acquistare libere da diritti un migliaio di immagini di buona qualità a 3 o 400 euro. Capite che a questo punto non c'è più concorrenza ed il nostro dibattere sui rapporti tra fotografi ed agenzie diventa risibile. D'altra parte anche noi ce l'abbiamo messa tutta per trovarci nella situazione in cui ci troviamo.

Giulia Carrese e pochi altri sono testimoni di quanto abbiamo fatto per tenere in vita il GADEF e del muro di gomma che abbiamo trovato e del disinte-

resse che c'è stato.

Il GADEF, finché le grandi agenzie come Grazia Neri, Contrasto, Olympia, etc. lo hanno sorretto, ha svolto magnificamente il suo compito, poi, ad un certo punto, le agenzie suddette ed anche altre, per motivi che vanno da interessi di gruppo a semplici ripicche, hanno fatto volontariamente decadere il ruolo di quella formidabile macchina da guerra che era il GADEF.

E' ormai troppo tardi per salvare il salvabile? Io credo di sì, anche se vale la pena provarci, ma non si venga a parlare continuamente di casi personali. In questo momento bisogna essere il più oggettivi possibile e vedere le cose in profondità.

Pino Granata

Coraggio, guardiamo! (ndr)

Siamo lieti di segnalare che il nostro socio emerito Vito Liverani, titolare dell'Omega Foto e già fondatore dell'agenzia Olympia, ha ricevuto l'Ambrogino d'Oro 2005, massimo riconoscimento della città di Milano ai suoi cittadini più meritevoli. Strameritato premio per una vita di lavoro indefesso e per la maestria dimostrata. Vito Liverani è il capostipite di una ramificata dinastia di operatori dell'immagine.

Anche Gianni Berengo Gardin, grande fotografo che fu tra i fondatori del GADEF, ben noto per le simboliche situazioni urbane ed i coreografici paesaggi, ha ceduto alla moda dei tempi. Egli ha infatti realizzato il suo primo calendario con Edelfa Chiara Masciotta, attuale Miss Italia.

E' morto a 75 anni Mario Lombardi, in arte Mario Santana, nella sua casa sul Lago di Como. Santana godette di vasta notorietà qualche decennio fa come eccellente fotografo di moda e fu artefice del grande successo della famosa Veruska. Vive condoglianze da parte del GADEF tutto ai familiari.

LA LEGGE PER NOI

Gentile sig.ra Carrese,

le segnalo una recentissima importante sentenza della Corte d'Appello di Milano, emessa a favore di un mio cliente fotografo professionista, che compiutamente motivata ha respinto totalmente l'appello proposto dalla soc. SDA (il vettore delle Poste Italiane) in una causa che vedeva coinvolto anche il Touring Editore (Touring Club Italiano).

Al fotografo è stato pertanto confermato il risarcimento dei danni per smarrimento, avvenuto nel 1977, di 349 fotocolors per una somma superiore a Euro 87.000,00

Cordiali saluti

Avv. Guido Mercati - Studio Avv. Mercati

CORBIS PRONTO A CONQUISTARE L'ITALIA Lo scorso gennaio Corbis, immensa banca d'immagini fondata da Bill Gates nel 1989, ha acquistato Zefa Images e ha deciso di procedere all'integrazione delle due strutture. Corbis Italia aprirà a Milano nel gennaio 2006 un ufficio diretto che venderà tutti i prodotti Corbis. La società, che in passato era rappresentata in Italia da Contrasto, vanta oltre 65 milioni di immagini.

*Auguri di cuore
di buon Natale
e prospero
Anno Nuovo
dal Direttivo Gadef
ai soci
e a tutti gli operatori
dell'immagine*



Caro collega, iscriviti al GADEF o rinnova l'abbonamento per il 2006. Sostieni il nostro impegno per i diritti dei fotografi italiani. Troverai il libretto con normativa e listino aggiornati chiedendo al GADEF o presso la libreria Quaglia di via Freguglia (Tribunale) a Milano. Cordialmente

Il Direttivo



GADEF - Gruppo Agenzie Distributori e Fotografi

Quota associativa comprendente

l'abbonamento annuale a Tribuna Stampa - € 150,00

Libretto normativa e listino 2006 - € 20,00

Modalità, informazioni, consulenza e prima assistenza legale:

GADEF - Giulia Carrese - Largo Donatello, 35 - 20081 Abbiategrasso (Mi)

Tel./Fax 02 9420 764 - Cel. 335 619 1575 - www.gadef.com - E-mail: info@gadef.com

Per il rispetto
e la tutela
del nostro lavoro
di fotografi
nella salvaguardia
dei diritti professionali